

Mozione n. 104

presentata in data 25 marzo 2016

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni

“Radiologia dell’Ospedale Santa Casa di Loreto. Risonanza Magnetica e carenza di personale: la Regione rispetti norme ed impegni scritti soprattutto nel periodo del Giubileo”

Premesso che:

- l’Ospedale Santa Casa di Loreto si sta preparando all’arrivo, con la stagione turistica imminente, di milioni di persone tra turisti e pellegrini che visiteranno il Santuario Mariano;
- la Giunta regionale delle Marche ha ulteriormente declassato il Presidio Ospedaliero lauretano da “Casa della Salute” a “Ospedale di Comunità” penalizzando ulteriormente questa importante struttura;
- per evitare la chiusura del Punto di Primo Intervento nelle ore notturne si è dovuto ricorrere alla votazione di una mozione in Assemblea Legislativa;

Premesso ancora che:

- ulteriori seri problemi si stanno verificando nel reparto di Radiologia del Santa Casa a causa di diverse carenze di personale e di sovra lavoro per i medici ed i tecnici restanti;
- con l’entrata in pensione del Dirigente Medico dell’Unità Operativa medesima, avvenuta nel mese di ottobre 2015 non si è arrivati alla sostituzione del Dirigente medesimo;
- la radiologia, con personale a scavalco con l’Ospedale di Osimo, vede l’assenza attuale anche di altri radiologi nei due nosocomi;
- due altre dottoresse radiologhe sono attualmente in maternità, una di queste in maniera parziale e non sopperisce, ovviamente alla reperibilità notturna;
- i radiologi cosiddetti “territoriali” eseguono il servizio aggiuntivo ma la refertazione molto spesso si dilunga nei tempi causa la dilatazione dei tempi tecnici;
- un altro radiologo, della zona territoriale in questione, andrà in pensione dal primo giugno 2016, con ulteriore aggravamento della situazione;
- da quasi due anni il reparto di radiologia attende l’arrivo di una nuova macchina per la risonanza magnetica ;
- la risonanza che dovrebbe essere portata a Loreto ha una potenza molto limitata equivalente a 0,4 tesla, una risonanza pertanto definita “a basso campo magnetico”;
- l’importo complessivo stanziato per le due risonanze nell’area vasta numero 2, deliberato nell’agosto 2014, permetteva l’acquisto di una risonanza a potenza maggiore e realmente utile per la radiologia di Loreto;
- con la risonanza a 0,4 tesla la radiologia loreтана è stata così volutamente penalizzata riducendosi ad esami diagnostici di gomiti, ginocchia, spalle, polsi e non quindi uno strumento molto più efficace ed utile;
- la mancata sostituzione della Tac, per motivi poco legati alla razionalizzazione del servizio stesso, doveva comportare almeno una adeguata strumentazione alternativa legata ad un presidio sanitario che serve un vasto bacino d’utenza comprensivo della riviera del Conero affollatissima d’estate;

Considerato che:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 22.02.2016, oltre a ribadire la presenza della Diagnostica per Immagini contempla, ribadendo la Deliberazione n. 735/2013, anche la Chirurgia Generale e l’Ortopedia, oltre che la Medicina Sportiva, strettamente connesse con questo tipo di strumentazione;
- la risonanza, più ridotta in potenza e meno efficace, è stata più volte annunciata con suoni di fanfara ma mai arrivata al Santa Casa di Loreto, per motivi legati all’adeguamento strutturale dei locali che dovrebbero ospitarla;

- ulteriori problematiche in questo particolare periodo per Loreto, provengono dalla mancata utilizzazione della sala operatoria con spostamento degli interventi alla mammella da Loreto ad Osimo e con sottoutilizzo e mal utilizzo dei locali;
- le camere del reparto di Chirurgia conseguentemente vengono occupate dal reparto di Medicina, con gravi conseguenze per quei pazienti operati ma che non possono essere tenuti in osservazione dal bravo chirurgo che opera al Santa Casa di Loreto;

Tenuto conto che:

- da mesi si vocifera sulla partenza dei lavori di adeguamento dei locali ed intanto con la rottura della Tac e l'eventuale avvio dell'uso della risonanza saranno così passati oltre quattro anni di disagi, con pazienti dirottati o trasportati verso Osimo se non addirittura Jesi;
- tale situazione di carenza di strumentazioni diagnostiche valide ed adeguate al bacino di utenza ed alle richieste ha portato ad un danno erariale enorme e a mancati introiti per il Servizio Sanitario regionale favorendo in questi anni la diagnostica dei Centri Privati della zona;

per quanto sin qui riportato, l'Assemblea Legislativa,

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

1. a risolvere le criticità evidenziate sostituendo adeguatamente il personale medico e tecnico della radiologia sia per Loreto che per Osimo nel più breve tempo possibile;
2. nell'attivare prima del periodo estivo la risonanza magnetica destinata al Santa Casa di Loreto;
3. nel risolvere le criticità legate all'assenza di locali per l'osservazione della Chirurgia dell'Ospedale di Loreto;
4. nel ripristinare gli interventi al seno presso il Polo Senologico di Loreto;
5. nel dare positiva risposta a quei soggetti privati che intendono donare una nuova Tomografia Assiale Computerizzata;